

Spett.le
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
Settore Amministrazione e Controllo
Via Andrea Doria, 9
10123 Torino

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NATO/A IL

A

IN QUALITA' DI titolare legale rappresentante procuratore¹

DELL'OPERATORE ECONOMICO

SEDE LEGALE

SEDE OPERATIVA

TELEFONO

FAX

E-MAIL

PEC

Consapevole di quanto disposto dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. sulle conseguenze e sulle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

- 1) di essere regolarmente iscritto all'Albo di _____
- numero di iscrizione:
 - data di iscrizione:
 - Cassa professionale: _____; posizione in regola con i contributi.

oppure

che l'impresa è regolarmente iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di _____, o analogo registro in ambito comunitario, come segue:

- numero di iscrizione:
- data di iscrizione:
- sede legale:
- forma giuridica attuale:

¹ Allegare copia della procura

- costituita con atto in data:

oppure

di svolgere la propria attività nella seguente forma giuridica e/o nella seguente modalità:

❖ OGGETTO DELL'ATTIVITA': _____

❖ POSIZIONE INPS SEDE DI ² _____ MATRICOLA n° _____

❖ POSIZIONE INAIL² _____ SEDE DI _____

❖ NUMERO ADDETTI² _____

❖ CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO² _____

NOTE: _____

2) che i rappresentanti legali e gli altri titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi sono: *(in caso di impresa individuale dovrà essere indicato il titolare e l'eventuale direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci e il direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari e il direttore tecnico, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica se presente o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci):*

Cognome/nome *(indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e cod. fiscale)*

- **Direttore Tecnico**²:

Cognome/nome *(indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e cod. fiscale)*

- **Socio unico persona fisica o socio di maggioranza in società con meno di 4 soci**²:

Cognome/nome *(indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e cod. fiscale)*

² Se ritenuto non pertinente, indicare le motivazioni della mancata compilazione nel campo NOTE.

NOTE:

3) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50), e più precisamente dichiara:

3.1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione: _____

3.2. che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).

(L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato

depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

3.3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente disposto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

3.4. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., che la Fondazione possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;

3.5. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

3.6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

3.7. che la propria iscrizione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., non diversamente risolvibile;

3.8. che la propria iscrizione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non risolvibile con misure meno intrusive;

3.9. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

3.10. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

3.11. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

3.12. di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo che l'operatore economico si trovi nella seguente situazione (*barrare l'opzione che interessa, se pertinente alla forma societaria, in caso contrario specificare le ragioni della mancata compilazione nel campo "ALTRO"*):

non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'operatore economico ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000;

ALTRÒ: _____

3.13. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'avviso e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

4) Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di essere a conoscenza che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sulle sanzioni penali in cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, qualora dal controllo sul contenuto della presente dichiarazione sostitutiva effettuato dalla Fondazione (art. 71 del D.P.R. n. 445/00) emerga la non veridicità del contenuto della stessa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/00).

5) Dichiara inoltre di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.03, n. 196 s.m.i..

DATA

FIRMA

.....

.....

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Sottoscrizione con firma autografa: ai sensi dell'art.38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.